



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Ufficio V – I Unità Operativa

Via Pinciani, 32 – 00185 Roma

Indirizzo PEC: drla@postacert.istruzione.it - E-MAIL: rossana.cosentino@istruzione.it

Tel.: 06/77392571 C.F.: 97248840585

MPI AOODRLA.Registro Ufficiale prot. n.17327 - USCITA -
--

Roma, 01/07/2014

Ai Dirigenti gli Uffici Territoriali
del Lazio
LORO SEDI

Ai Dirigenti le Istituzioni scolastiche
del Lazio di ogni ordine e grado
LORO SEDI

e, p.c.

Alle OO.SS. del Comparto Scuola
LORO SEDI

OGGETTO: dotazioni organiche del personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario – A.S. 2014/15.

Con lettera circolare del M.I.U.R.– Dipartimento per l'Istruzione, Direzione Generale per il personale scolastico, Ufficio V – del 20/06/14, prot. 6278, è stato trasmesso lo schema del decreto interministeriale recante le istruzioni per la determinazione degli organici del personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Con la stessa nota il M.I.U.R. evidenzia che il testo del provvedimento potrebbe subire delle modifiche in sede di esame da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che qualora ciò avvenga il M.I.U.R. stesso avrà cura di rendere note le variazioni.

Nel rinviare alla lettera circolare ministeriale e allo schema di D.I. sopra indicati per quanto riguarda gli aspetti generali, si evidenziano alcuni punti di particolare importanza.

La ripartizione della dotazione organica del Lazio assegnata a livello regionale prevede la possibilità di un accantonamento, per ciascun profilo professionale, di una quota di posti fino al 3% della dotazione, da utilizzare per fronteggiare situazioni di disagio legate a specifiche situazioni locali e per salvaguardare le esigenze di funzionamento delle scuole caratterizzate da situazioni di particolare rilevanza e complessità.

La suddetta quota considerati i tempi ristretti della procedura viene assegnata direttamente agli Uffici Territoriali per le occorrenze di cui sopra, con l'eccezione di 53 posti (15 posti profilo assistente amministrativo e 38 posti profilo collaboratore scolastico) che vengono tenuti a disposizione dell'U.S.R., per le operazioni di assestamento dell'organico di diritto, sempre riferite alle sopra indicate particolari circostanze.

Per quanto riguarda l'organico dei D.S.G.A. nell'acclusa tabella F sono numericamente indicate, suddivise per provincia, le istituzioni scolastiche funzionanti al netto di quelle che risultano essere sottodimensionate e per le quali è possibile quindi istituire un posto per il relativo profilo.

In relazione a tale profilo di organico, si rinvia integralmente alla lettera circolare del M.I.U.R. sopra indicata per quanto riguarda le indicazioni per la definizione dell'organico di diritto e del relativo adeguamento, anche per quanto riguarda le istituzioni scolastiche sottodimensionate.

Considerata l'invarianza del contingente stabilito dal M.I.U.R. per l'accantonamento dei posti del profilo professionale di collaboratore scolastico (vedi Tabella E – Collaboratori scolastici), nelle istituzioni scolastiche dove il servizio di pulizia degli spazi e dei locali è espletato da personale non appartenente all'amministrazione scolastica, per la terziarizzazione dei servizi ausiliari, alla dotazione organica dei collaboratori scolastici risultante dall'applicazione delle disposizioni contenute nella citata C.M. con in allegato lo schema di D.I, deve essere accantonato, dal medesimo profilo professionale, il necessario numero di posti.

Nelle istituzioni scolastiche dove sono in servizio soggetti destinatari degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa di cui al D.I. 66/01, alla dotazione organica, risultante dall'applicazione delle disposizioni contenute nella C.M. con in allegato lo schema di D.I., deve essere accantonato il necessario numero di posti.

La terziarizzazione dei servizi non può creare soprannumerarietà. Di conseguenza e al fine di evitare aggravio di spesa per effetto dei contratti in argomento, il numero dei posti necessari a garantire la permanenza dei soprannumerari nella medesima sede di titolarità deve essere compensato in ambito provinciale. Per l'a.s. 2014/15 il numero di posti accantonati, come previsto dalla citata circolare del M.I.U.R. al punto "Terziarizzazione dei Servizi" non può essere inferiore alle consistenze degli accantonamenti effettuati nell'a.s. 2013/14, secondo le consistenze indicate nella tabella "E".

Relativamente al profilo di Assistente tecnico, gli Uffici Territoriali, all'atto della pubblicazione della mobilità riguardante l'istruzione secondaria di 2 grado, verificheranno il numero degli Insegnanti tecnico pratici (I.T.P.) in esubero nelle rispettive province e accantoneranno, per ciascuna area del profilo di assistente tecnico, un pari numero di posti vacanti. A conclusione della mobilità relativa al personale A.T.A. , l'I.T.P. in soprannumero presta servizio per l'a.s. 2014/15, sempre in qualità di I.T.P., nella medesima istituzione scolastica dell'anno precedente, a fronte della vacanza del posto per il quale si procede all'accantonamento di area laboratoriale corrispondente alla sua classe di insegnamento.

Sempre per quanto riguarda il profilo professionale di assistente tecnico, inoltre, la sopra citata circolare ministeriale di accompagnamento dello schema di D.I., sottolinea che particolare cura deve essere posta affinché siano evitate duplicazioni di competenze, in tutti i casi in cui si crei compresenza tra il docente della materia, l'insegnante tecnico-pratico e l'assistente tecnico. A tal fine, sempreché non si creino situazioni di soprannumerarietà, può essere prevista la non attivazione dello stesso posto ovvero, in alternativa, l'istituzione di un posto di diversa area didattica.

Si conferma, ai fini di una verifica puntuale e come per il passato, la necessità che gli Uffici Territoriali acquisiscano le delibere di giunta delle istituzioni scolastiche interessate.

Fermi restando i parametri fissati nelle tabelle allegate allo schema di D.I. in argomento, al fine di assicurare il rispetto del contingente assegnato, i Dirigenti gli Uffici Territoriali possono, ai sensi della più volte lettera circolare ministeriale del 20/06/14, prot. 6278 (al punto Ripartizione dei contingenti) applicare i seguenti parametri in deroga, a modifica di quelli indicati nelle sopra indicate tabelle:

TABELLA 1- Circoli didattici, scuole secondarie di I grado e istituti comprensivi:

COLLABORATORI SCOLASTICI: nelle scuole senza succursali e/o plessi che insistono su un unico edificio il numero dei collaboratori scolastici è ridotto di 1 unità.

TABELLA 2 – Istituzioni scolastiche di II grado:

Nota C : negli Istituti con più di 1.000 alunni, l'organico degli assistenti amministrativi viene aumentato di una unità per ogni gruppo di 300 alunni a partire dal primo di ogni gruppo oltre i 1.000.

Nota E : negli Istituti tecnici, professionali, negli Istituti d'arte e Licei Artistici il numero dei posti rimane quello derivante dalla tabella senza ulteriore aumento.

TABELLA 3/a – Convitti

In presenza di soli convittori la tabella, per i soli collaboratori scolastici, è così modificata:

fino a 30	11
fino a 50	14
fino a 100	16
fino a 150	18
fino a 200	20
fino a 250	22
fino a 300	24

Tabella 3/b

Gli incrementi previsti dalle note per tutti i profili non si applicano.

Tabella 3/c

Per gli incrementi rispetto alla tabella non valgono le annotazioni previste dalle tabelle 3/c

Inoltre, per quanto riguarda i circoli didattici e le istituzioni scolastiche di I grado, nelle scuole con un numero di personale addetto alle pulizie superiore alle necessità, si effettua, oltre al previsto "decurto", la riduzione di una unità di collaboratore scolastico. Per quanto riguarda le istituzioni scolastiche di II grado, negli Istituti senza succursale che insistono su un unico edificio il numero dei collaboratori scolastici è ridotto di una unità.

Qualora ulteriormente necessario, si procederà a ridurre la dotazione organica delle istituzioni scolastiche con un numero maggiore di assistenti amministrativi e collaboratori scolastici.

Ai Dirigenti gli Uffici Territoriali del Lazio viene assegnato, dopo un attento e generale esame e nel rispetto della relativa dotazione provinciale, il compito di convalidare le proposte di organico formulate dai rispettivi Dirigenti Scolastici, confermandole e/o qualora necessario modificandole. Una volta determinato l'organico il Dirigente dell'Ufficio Territoriale provvederà ad autorizzare e a comunicare formalmente lo stesso a ciascuna istituzione scolastica di competenza.

Si rammenta che la materia trattata è soggetta a livello d'istituzione scolastica ad informativa preventiva, ai sensi degli articoli 6 e 7 del C.C.N.L. del comparto Scuola, anche per ciò che riguarda la delibera della Giunta esecutiva d'istituto per il profilo professionale degli assistenti tecnici.

Per quanto non espressamente esposto, come già indicato, si rinvia alla lettera circolare del M.I.U.R. del 20/06/14 prot. 6278, di accompagnamento dello schema di D.I. riguardante l'a.s. 2014/15 e alle norme dallo stesso richiamate.

RIPARTIZIONE PROVINCIALE

Si riporta in allegato la ripartizione provinciale della dotazione organica assegnata al Lazio dal M.I.U.R. con le tabelle A,B,C,D,E,F dello schema di Decreto Interministeriale allegato alla lettera circolare sopra citata.

L'Ufficio per procedere alla ripartizione della dotazione organica regionale, di cui alle tabelle sopraindicate, con esclusione delle tabelle E e F, ha provveduto per ciascuna provincia del Lazio a calcolare un rapporto di contesto, dividendo il numero degli alunni previsti in organico di diritto per l'a.s. 2013/14 per il rispettivo numero di posti di organico utilizzati sempre per l'a.s. 2013/14. Tale rapporto è stato, a sua volta, messo in relazione sia con la rispettiva dotazione organica regionale assegnata per il profilo interessato per l'a.s. 2014/15 dal M.I.U.R. nel Decreto Interministeriale sia con la consistenza di alunni previsti in ciascuna provincia sempre per l'a.s. 2014/15.

I contingenti assegnati a livello provinciale, come sopra già reso noto, includono la totalità del contingente attribuito alla Regione Lazio, ad eccezione di un accantonamento di 53 posti (15 posti profilo assistente amministrativo e 38 posti profilo collaboratore scolastico), che resta a disposizione dell'USR, per fronteggiare ulteriori ed eccezionali interventi, che comunque saranno effettuati all'interno della definizione dell'organico di diritto.

Si confida nella comprovata professionalità delle SS.LL. per il raggiungimento degli obiettivi assegnati con la presente.

f.to

IL DIRETTORE GENERALE
M. Maddalena Novelli